



Lo sportello della Croce rossa

Lo sportello anti-ludopatia: quasi uno al mese

■ In un anno sono stati 8 i concittadini che si sono rivolti allo sportello anti-ludopatia della Croce rossa di via Marzabotto. Si parla di almeno un caso di assenza totale di ricadute, da gennaio fino ad oggi.

A riprova dell'ottimo percorso fatto in collegamento con esperti con le adeguate conoscenze psichiatriche, in grado di fronteggiare problematiche che più che mai in questa fase rischiano di travolgere gli interi nuclei familiari di appartenenza dei soggetti affetti da questa patologia.

Il profilo tipico del padernese giocatore d'azzardo che chiede un supporto, o anche solo un consiglio, allo sportello è maschio, età compresa tra i 25 e i 55 anni. La locale Cri ha appena chiuso il primo anno di gestione del Gap, lo sportello cittadino di ascolto per il contrasto del gioco d'azzardo patologico.

Il servizio, presso i locali ex sede di quartiere di via Corridori a Cassina Amata, è stato inaugurato nel novembre 2019, e ora incassa il rinnovo del patrocinio da parte dell'amministrazione comunale.

Il bilancio di un anno di attività di supporto e assistenza, nei limiti del rispetto della privacy dei soggetti coinvolti, è del tutto soddisfacente. Il Gap nasce dalla collaborazione di Paderno con il Comune di Novate Milanese e con i comuni di Ambito, che negli anni 2015-2016 hanno partecipato al bando regionale con il progetto di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, che ha previsto due ambiti di intervento. Il primo mirato ad una mappatura territoriale ed all'individuazione delle sale gioco. Il secondo appunto di creazione di centri di ascolto sul territorio. ■